

Proposta N. _____ Data _____	Prot. _____		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
---------------------------------	-------------	--	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 10 del Reg. Data 24/01/2013	OGGETTO:	MOZIONE D'INDIRIZZO: ISTITUZIONE DI UNA "CABINA DI REGIA COMUNALE" PER LA GESTIONE DEL FENOMENO DEI LAVORATORI STRANIERI STAGIONALI DELLE VENDEMMIA DELLA RACCOLTA DEI MELONI E DELLE OLIVE (A FIRMA DEI CONSIGLIERI: RUISI – DARA S. – LOMBARDO)
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilatredecim il giorno ventiquattro del mese di gennaio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	-	SI	21	Vario Marianna	-	SI
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	-	SI
11	Pipitone Antonio	-	SI	26	Di Bona Lorena	-	SI
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	-	SI	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	-	SI

TOTALE PRESENTI N. 12

TOTALE ASSENTI N. 18

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Avv. Marco Cascio

Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Coppola Gaspare
- 3) Intravaia Gaetano

La seduta è pubblica

Consiglieri presenti n.12

In continuazione di seduta

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: **Mozione d'indirizzo: Istituzione di una "cabina di regia comunale" per la gestione del fenomeno dei lavoratori stranieri stagionali delle vendemmia della raccolta dei meloni e delle olive (a firma dei Consiglieri: Ruisi – Dara S. – Lombardo)**

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art.30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 23/01/2013 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente mozione d'indirizzo.

Al Sig. Sindaco
Dr. Sebastiano Bonventre
c/o palazzo di Citta'
Piazza Ciullo 1 – Alcamo

Al Sig. Pres. Del Consiglio Comunale
Dr. Scibila Giuseppe
c/o palazzo di Citta'
Piazza Ciullo 1 – Alcamo

OGG.: Mozione di indirizzo — istituzione di una "cabina di regia comunale" per la gestione del fenomeno dei lavoratori stranieri stagionali della vendemmia e della raccolta dei meloni e delle olive (a firma dei Cons.ri Ruisi – Dara S. – Lombardo)

I sottoscritti Consiglieri Comunali RUISI Mauro, DARA Sebastiano e LOMBARDO Vito tutti facenti parte del Gruppo Consiliare denominato "ABC — Alcamo Bene Comune" nelle facoltà riconosciute agli stessi dal vigente Statuto Comunale e Regolamento del Consiglio Comunale, si rivolgono alle sopracitate autorità al fine di rappresentare e chiedere quanto segue.

Premesso che

- Ogni anno Alcamo, in quanto cittadina a votazione agricola, vive il fenomeno dei flussi migratori di forza lavoro composta da stranieri per la vendemmia e per la raccolta di meloni ed olive;

- Si tratta di un fenomeno che si concentra in un determinato periodo dell'anno, principalmente nei mesi di settembre ed ottobre;
- Tale fenomeno richiede che la città sia preparata ed organizzata per offrire una degna accoglienza alla forza lavoro, offrire servizi minimi e nel contempo prevenire disagi e problematiche di tipo igienico-sanitario;
- Inoltre, occorre far fronte ad eventuali problemi di "co-abitazione" con la popolazione locale;
- Considerato che
- I migranti rappresentano la forza lavoro essenziale e necessaria per la riuscita della stagione del raccolto nei campi;
- per l'anno 2012 l'amministrazione comunale non ha previsto né organizzato per tempo alcun servizio — neppure minimo — per i lavoratori stranieri stagionali i quali sono stati costretti a vivere in condizioni inaccettabili obbligati a dormire in terra nelle locali Piazza Pittore Renda e Piazza della Repubblica il tutto con evidenti problematiche di tipo igienico-sanitarie;
- a parere degli scriventi, i problemi evidenziati possono superarsi esclusivamente con la creazione di un "metodo di lavoro" per prevenire, pianificare e organizzare gli interventi di accoglienza, ristoro e assistenza del popolo dei migranti che ogni anno popola Alcamo;
- Un metodo basato sull'analisi del fenomeno, sulla condivisione delle problematiche e sull'individuazione di soluzioni che possano coinvolgere tutte le forze sociali della città;
- Un metodo di lavoro che sia duraturo, in modo da non affrontare il fenomeno come se si trattasse di un'emergenza non prevista, ma capace di prevedere e preparare la città al flusso migratorio in entrata con largo anticipo rispetto alla stagione dei raccolti;
- Un metodo di pianificazione che operi automaticamente e che, soprattutto, prescindendo dalla maggiore o minore "sensibilità" al problema da parte dell'organo politico di turno altrimenti di volta in volta chiamato a decidere con provvedimenti estemporanei e non preventivamente programmati;
- Un metodo di lavoro inclusivo di tutte gli attori e le forze sociali coinvolti e coinvolgibili;
- Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri comunali

Impegnano

Il Sindaco e l'Amministrazione tutta a:

- Farsi promotore e quindi a creare ad Alcamo una "cabina di regia" che riesca ad affrontare, pianificare e programmare gli interventi di accoglienza della forza lavoro straniera durante la stagione dei raccolti;

Coinvolgere all'interno della suddetta cabina di regia le seguenti figure:

- Rappresentante chiesa locale;
- Rappresentante Caritas;
- Rappresentante protezione civile;
- Rappresentante forze dell'ordine e corpo vigili urbani;
- Rappresentanti associazioni volontariato locali;
- Rappresentanti Coldiretti e associazioni agricoltori;
- Ogni altro referente sociale ed istituzionale ritenuto opportuno e/o necessario al funzionamento del progetto;

- Sulla scorta delle esperienze positive esistenti in altri comuni italiani, fare in modo che tale cabina di regia abbia il compito di creare "il metodo" per la gestione del fenomeno in parola attraverso la programmazione di un "piano operativo" che deve essere predisposto con largo anticipo rispetto al periodo della vendemmia;
 - Prevedere espressamente le competenze dell'organo, i tempi di convocazione e quelli di realizzo del suddetto "piano operativo" attraverso uno scadenziario perentorio;
 - Assegnare la regia della cabina in capo all'ufficio di gabinetto del sindaco e all'assessorato ai servizi sociali con relativo ufficio competente;
- In tanto confidano i sottoscritti consiglieri.**

Cons.re Ruisi:

Ringrazia i Consiglieri rimasti in aula alle 21,10 a trattare questa mozione che delinea la delicata situazione che ogni anno si ripete nel momento della vendemmia.

A suo avviso la cosa da fare è quello di trovare un metodo e il gruppo ha organizzato un incontro pubblico alla libreria Mondadori.

Ringrazia l'Ass.re Settiani e il Presidente Scibilia che da subito si sono dimostrati interessati alla questione. Quello che è importante evidenziare in questo progetto è che non ci sarebbe nulla da inventare e vuole rappresentare all'uopo le esperienze dei due piccoli comuni San Severo Foggia e Salluzzo che affrontano questo problema in due maniere differenti dalla fusione di queste due esperienze potrebbe venir fuori la soluzione di Alcamo.

Il Comune di San Severo Foggia ha deciso di destinare una sua struttura con 30/40 posti letto dando una impostazione di questo tipo: il Comune chiede al lavoratore comunitario o extracomunitario che soggiorna nella struttura un piccolo pagamento per fornire agli stessi un pasto caldo e una doccia. Questa proposta si chiama albergo diffuso.

Il comune di Salluzzo invece dal 2009 ad oggi, ha istituito un tavolo aperto con le rappresentanze sindacali e religiose di ogni comunità e riuscire a trovare le soluzioni con chi mette il mediatore culturale, chi mette il pasto e chi mette i locali.

Naturalmente per ottenere un risultato non ci si può muovere a luglio ma ci si deve muovere a febbraio. Da lì nasce la loro proposta di istituire una cabina di regia che abbia diversi componenti e che inizi già da ora a programmare gli interventi da fare in modo che al momento del bisogno questa macchina si metta in moto automaticamente, prescindendo dalla sensibilità dell'Assessore di turno e del burocrate di turno.

Cons.re Rimi:

Precisa che la cabina di regia esiste ed è sempre esistita anche se è stata sempre silenziosa e discreta e si chiama CARITAS che da vent'anni si occupa con i propri volontari di dare da mangiare ogni giorno a circa 25 persone, mentre nel periodo della vendemmia si parla di circa 150 persone al giorno, la stessa CARITAS se trova aiuto e viene potenziata può dare ancora di più. Bisogna però fare i conti con gli abusivi ai quali non si può, legalmente, offrire un letto e ricorda che in passato, fra gli abusivi ci sono stati pure dei terroristi. Se in questa cabina di regia proposta dai Cons.ri di ABC vengono coinvolte altre realtà ciò può servire a non sfiancare chi da oltre venti anni si occupa del problema dell'accoglienza di queste persone.

Propone poi di inserire in questa cabina di regia anche un monitoraggio di tutti gli extracomunitari presenti perché c'è in questo periodo un risveglio in città di fatti di microcriminalità.

Cons.re Dara F.:

Afferma di apprezzare molto la mozione del gruppo ABC perché è stato veramente umiliante anche per l'amministrazione, ciò che si è assistito l'estate scorsa. Vuole sottolineare che oggi c'è meno bisogno di manodopera extracomunitaria dal momento in cui sono state introdotte le vendemmiatrici e per questo apprezza che siano chiamate nella concertazione le associazioni di categoria.

Ricorda infatti che gli immigrati che non hanno trovato lavoro hanno avuto serie difficoltà a mantenersi ed anche per quanto riguarda i servizi igienici. Sottolinea ancora che quando le persone si trovano in questo stato di disagio può accadere di tutto.

Ritiene quindi che l'amministrazione debba monitorare il fenomeno e trasferire queste persone nei centri di accoglienza non permettendo più che si verifichi quanto è accaduto nel 2012 nelle ville comunali o sotto i portici.

Presidente:

Per quanto riguarda i centri di prima e seconda accoglienza ricorda che nel 2009 la giunta ha deliberato l'indisponibilità ad istituire nel territorio di Alcamo centri di permanenza temporanea perché sono dei veri e propri lager.

Cons.re Caldarella G.:

Si complimenta con ABC per questa mozione e si augura che, se approvata, venga messa in atto. Invita poi l'amministrazione a prendere seri provvedimenti per occuparsi dell'accoglienza di questi extracomunitari perché ogni anno si assiste a gruppi di extracomunitari che si ubriacano e fanno i loro bisogni nelle ville comunali. Fra l'altro si tratta di persone che non possono essere assistiti perché clandestini.

Ribadisce quindi l'esigenza di collocare nelle ville i bagni pubblici.

Cons.re Intravaia:

Ritiene che la mozione proposta da ABC meriterebbe la presenza del Consiglio Comunale e nel suo plenum e sollecita a tutti, cittadini ed istituzioni, una grande sensibilità nei confronti di queste persone che non sono altro che un aspetto della rezza umana.

Cons.re Ferrarella:

Ritiene lodevole la proposta dei Cons.ri di ABC e ricorda di aver partecipato, come volontario, alla somministrazione di pasti nei campi, e non c'era nessuna cabina di regia, ma era frutto di una attività spontanea. Sicuramente una cabina di regia, così come hanno proposto i colleghi di ABC può dare una mano in più nella gestione di questo problema.

Cons.re Milito S. (59):

Ritiene che con questa mozione si intenda coordinare tutte le forze presenti nel territorio e chiede di sapere se il Comune di San Severo ha adottato un regolamento che si possa prendere a modello.

Cons.re Ruisi:

Afferma che la cabina di regia potrebbe occuparsi di problemi come quella dei clandestini.

Cons.re Milito S. (59):

Sottolinea che questa cabina di regia potrebbe occuparsi del problema nel periodo estivo ma dovrebbe continuare ad occuparsene per tutto l'anno.

Cons.re Dara S.:

In risposta ai problemi sollevati dal Cons.re Rimi e dal Cons.re Dara afferma che la mozione di ABC vuole inculcare nella nostra mentalità un modo diverso di affrontare queste problematiche e non si può guardare ai paesi del Nord Europa soltanto come paesi

che hanno risolto i loro problemi, senza cercare minimamente di copiare cosa fanno questi paesi che prevedono un controllo del territorio che oltre a tutelare la sicurezza dei residenti lancia un messaggio chiaro a chi avesse intenzione di fare altro piuttosto che lavorare. La cabina di regia serve a fare in modo di predisporre un territorio accogliente per chi viene a lavorare qui.

Presidente:

Puntualizza che la cabina di regia in questo settore non l'ha mai avuto la CARITAS bensì i Servizi Sociali del Comune e lui in persona ne ha fatto esperienza coinvolgendo poi la CARITAS e la CROCE ROSSA, la Guardia Medica, l'UNITRE per la mediazione linguistica. Ricorda poi che gli irregolari non potevano per legge entrare nel campo ma potevano comunque avere un pasto caldo ed il diritto alla doccia.

Concorda con la proposta di istituire una cabina di regia ma ritiene che questa debba lavorare per tutto l'anno per avere un quadro chiaro e preciso degli stranieri presenti in Alcamo che è ben diverso dal numero che risulta dai registri anagrafici. Ritiene che per iniziare un rapporto con queste persone occorra una loro rappresentanza linguistica per avviare con gli stessi una mediazione culturale. Si dichiara infine disponibile a votare favorevolmente la mozione e ad offrire la propria esperienza a supporto di questa attività.

Ass.re Settapani:

Si fa personalmente carico del fatto che non accada più quanto è accaduto l'anno scorso. Fa presente che la settimana scorsa aveva parlato con il Presidente che ha molta esperienza in merito per avviare un tavolo di concertazione e coinvolgere tutti gli attori che sono stati prima citati per organizzare, fin da ora, un campo di accoglienza che possa accogliere i lavoratori che arrivano ogni anno.

Ritiene che la proposta di istituire una cabina di regia sia una cosa molto importante e che sarà sicuramente presa in considerazione.

Assicura infine che in questo progetto saranno coinvolti oltre gli organismi esterni che sono stati prima citati, anche i Cons.ri e l'Ass.re al bilancio che sarà invitato a ripristinare il capitolo che era stato eliminato.

Cons.re Caldarella I.:

fà notare che sono rimasti in aula soltanto n. 8 Consiglieri di minoranza e 4 di maggioranza e si augura che al più presto siano installate le telecamere e solo allora si vedrà una presenza più compatta in aula consiliare.

Conclude invitando il Presidente a farsi portavoce con i Consiglieri di maggioranza perché si impegni a garantire la presenza fino alla fine dei lavori.

Il Cons.re Rimi sostituisce quale scrutatore il Cons.re Coppola

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore mozione d'indirizzo proposta dai Cons.ri Ruisi, Dara S. e Lombardo e viene approvata ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore mozione d'indirizzo a firma del gruppo consiliare di ABC è approvata

Esauriti gli argomenti posti all'o.d.g. il Presidente scioglie la seduta

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE F.F
Avv. Marco Cascio

=====

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 13/2/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati